



**LICEO STATALE
"V. LINARES"
LICATA**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sezione A

Indirizzo Classico

Anno scolastico 2022 – 2023

Il Docente coordinatore

Prof.ssa Elisabetta Gabriele

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ileana Giuseppina Tardino





INDICE DEGLI ARGOMENTI:

DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	pag. 3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	" 5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	" 6
CONTINUITA' DOCENTI.....	" 7
PROFILO DELLA CLASSE.....	" 8
ATTIVITA' DIDATTICA.....	" 9
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	" 9
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	" 10
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI.....	" 11
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	" 11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	" 12
CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA	" 13
CLIL, ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO.....	" 17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	" 18
ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	" 24
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....	" 26
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	" 29
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	" 31
SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE/PROGRAMMI.....	" 34
 ALLEGATI:	
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	" 54
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	" 57
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	" 58

DESCRIZIONE DEL CONTESTO:

Nel territorio licatese, ricco di storia e di bellezze naturali, ma disagiato sotto il profilo economico, il nostro istituto risponde alle esigenze di quanti richiedono una cultura classica tradizionale ma attualizzata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nel campo dei fenomeni educativi e sociali.

LA NOSTRA STORIA

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che, nel 1730, stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell’anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside è il Prof. Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

PROFILO DELL’ISTITUTO

Attualmente il Liceo Statale "V. Linares" comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle Scienze Umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, e il plesso “Morvillo” che ospita quasi tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane. La scuola, con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si è sempre distinta per una feconda tensione al miglioramento della qualità della proposta formativa, volta a garantire l’adeguatezza delle competenze raggiunte dai discenti in uscita alle loro esigenze culturali e formative, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi educativi e didattici prefissati all’inizio del percorso di ciascun alunno.

L’Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l’attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto favorisce, con le forme ed i mezzi consentiti, l’attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO:

Il **Liceo Classico** mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita.

Il diploma di istruzione secondaria superiore di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato, tramite concorso.

QUADRO ORARIO

Disciplina	Ore settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio conclusivo
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera ***	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Biologia, Chimica e Scienze della terra	2	2	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE QUADRO ORARIO	27	27	31	31	31

s=scritto o=orale p=pratico

* I docenti delle discipline per le quali sono previste solo le prove orali possono, in modo facoltativo, decidere di effettuare anche prove scritte.

** Con informatica al primo biennio

*** L'insegnamento di Lingua straniera prevede almeno due prove scritte a quadrimestre.

N.B. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	<i>COORDINATORE</i>
PIERA ACCASCIO	Titolare	Religione	
ANNA LO VACCO *	Titolare	Lingua e Letteratura Italiana	
ANNA LO VACCO	Titolare	Lingua e Letteratura Latina	
ROSARIA MERRO *	Titolare	Lingua e Letteratura Greca	
MARIA CONSAGRA	Titolare	Storia e Filosofia	
ELISABETTA GABRIELE*	Titolare	Lingua e Cultura Straniera Inglese	X
CALOGERO SCHEMBRI	Titolare	Matematica	
ANTONINO CELLURA	Titolare	Fisica	
MARIA ROSA NUCERA	Titolare	Biologia, Chimica, Scienze della Terra	
FILIPPA CIMINO MARCELLA RIZZO	Supplente Titolare	Storia dell'Arte	
PALMA CIMINO	Titolare	Scienze Motorie e Sportive	
Dirigente Scolastico Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino			

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

CONTINUITÀ DOCENTI

DOCENTE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione	Piera Accascio	Piera Accascio	Piera Accascio
Lingua e Letteratura Italiana	Anna Lo Vacco	Anna Lo Vacco	Anna Lo Vacco
Lingua e Letteratura Latina	Anna Lo Vacco	Anna Lo Vacco	Anna Lo Vacco
Lingua e Letteratura Greca	Rosaria Merro	Rosaria Merro	Rosaria Merro
Lingua e Cultura straniera Inglese	Gabriele Elisabetta	Gabriele Elisabetta	Gabriele Elisabetta
Storia e Filosofia	Iacona Valeria	Maria Consagra	Maria Consagra
Matematica e Fisica	Antonino Cellura	Antonino Cellura	Antonino Cellura
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	Maria Rosa Nucera	Maria Rosa Nucera	Maria Rosa Nucera
Storia dell'Arte	Vincenzo Graci	Vincenzo Graci	Finella Cimino
Scienze Motorie	Palma Cimino	Palma Cimino	Palma Cimino
Dirigente Scolastico Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino			

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A dell'indirizzo classico, composta da 19 alunni, ha conservato immutata la propria fisionomia nel corso del secondo biennio e del monoennio finale e si presenta, attualmente, come un contesto eterogeneo in quanto a motivazione allo studio, stimoli culturali, abilità individuali e preparazione di base.

Per quanto attiene alla condotta della scolaresca, va sottolineato che essa è stata rispettosa tanto delle persone che, a vari livelli, operano nella scuola, che degli ambienti e delle cose. Lo stesso, rispettoso, comportamento caratterizza anche il rapporto tra pari: la classe è venuta a formare, nel corso degli anni, un gruppo coeso che opera efficacemente in sinergia ed equilibrio nel quadro di un sistema di positive relazioni socio-affettive .

In numero consistente, gli studenti di questa classe, in virtù del serio impegno profuso nello studio nel corso dell'intero triennio, si sono proposti quali interlocutori attivi e consapevoli del dibattito culturale e hanno conseguito, nelle prove somministrate, ottimi o buoni risultati.

Altri discenti, in numero più esiguo, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più che adeguato, non sempre hanno saputo mettere a frutto i propri talenti con un impegno che, invece, è talora apparso discontinuo ed ha per ciò prodotto esiti inferiori alle aspettative, seppure pienamente sufficienti.

Altri ancora, discontinui nella frequenza ed episodici nello studio, fanno registrare una situazione lacunosa in alcune discipline. Non si esclude, tuttavia, che questi ultimi, in funzione della loro vivacità intellettuale, nell'ultima fase dell'anno scolastico si impegnino tanto da riuscire ad acquisire una conoscenza delle tematiche disciplinari che, seppur priva dei necessari approfondimenti critici, risulti complessivamente sufficiente.

Gli esiti dell'attività didattica, eterogenei per le diverse inclinazioni, laddove l'attenzione e lo studio profusi nel corso degli anni da parte dei discenti siano stati adeguati, si possono considerare positivi e, in alcuni casi, eccellenti: gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità logico-critiche di analisi e di sintesi, hanno potenziato le competenze linguistico - espressive, hanno acquisito un metodo di studio efficace e coerente, allargando i propri orizzonti culturali.

I docenti hanno sempre operato favorendo un'impostazione organica delle conoscenze. I criteri di scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento hanno inteso garantire a tutti i discenti adeguati livelli di apprendimento. Si è lavorato a livello collegiale affinché scuola, famiglie e comunità di appartenenza esplicassero un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità spendibili, ma, soprattutto, per favorire la crescita di persone in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita, arricchite dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà ci hanno tramandato.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio ha fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico distinguendoli in:

Obiettivi Comportamentali

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Attivare percorsi di auto - apprendimento;
- Rispettare l'ambiente scolastico.

Obiettivi Cognitivi

- Comprendere testi scritti e orali;
- Applicare principi e regole;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- Individuare sequenze logiche;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- Intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro status epistemologico;	L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none">• Saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti "chiave"), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli;• Saper operare sintesi globali;• Possedere un metodo di studio	L'allievo deve: <ul style="list-style-type: none">• Saper valutare;• Saper autovalutarsi;• Saper progettare;• Saper essere originale e creativo.

<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile; • Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo; • Saper usare approcci pluridisciplinari. 	
--	--	--

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;

- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- revisione degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TITOLO DEL PERCORSO/TEMATICA AFFRONTATA	DISCIPLINE COINVOLTE
L'uomo, la natura, la salvaguardia dell'ambiente	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia e Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Scienze motorie
L'uomo, il tempo, la memoria	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia e Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Scienze motorie
Il viaggio: esperienza dell'altro, formazione interiore.	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia e Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Scienze motorie
Il riconoscimento dei diritti umani	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia e Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Scienze motorie
Innovazione e tradizione	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia, Scienze, Storia dell'Arte, Scienze motorie

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della legge n°92 del 20 agosto 2019, e in ottemperanza alle Linee Guida emanate con decreto n°35 del Ministro dell'Istruzione, in data 22 giugno 2020, il Collegio dei Docenti di questa istituzione scolastica ha redatto un documento intitolato "Curricolo di Educazione Civica", approvato in data 06 ottobre 2022, allo scopo di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Sulla base delle scelte operate in sede collegiale in merito ai contenuti previsti per il curricolo di educazione civica per la quinta classe, il Consiglio di classe ha realizzato l'unità di apprendimento illustrata nella scheda che segue.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Titolo	La più bella del mondo	
Compito autentico	Realizzazione di brevi spot pubblicitari sul nuovo sistema elettorale italiano e sulle modalità di votazione. Partecipazione agli eventi di seguito elencati:	
	Competenze disciplinari	Competenze trasversali
	1) Comprendere i testi. 2) Organizzare le informazioni. 3) Raccontare i fatti studiati. 4) Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.	1 - Imparare ad imparare 3 - Comunicare e comprendere 4 - Collaborare e partecipare 5 - Agire in modo autonomo e responsabile 6 - Risolvere problemi 7 - Individuare collegamenti e relazioni 8 - Acquisire ed interpretare l'informazione

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione. - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana. - Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione: parte seconda, artt. 55-139, Ordinamento della Repubblica. - Il Parlamento e la formazione delle leggi. - Le elezioni delle Camere. - Come nascono le leggi. - Il Referendum, - Il Presidente della Repubblica, - Il Governo e la Pubblica amministrazione, - La Magistratura. - Le autonomie territoriali. - Quote rosa e parità di genere (Agenda 2030, obiettivo 5)
Fasi di realizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro. 2) Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. 3) Pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti. 4) Revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni 5) condivisione dei prodotti
Tempi	In corso d'anno scolastico
Metodologie	Lezione frontale e lezione interattiva Lavoro individuale e di gruppo Lavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e filmati Lettura seconda parte della Costituzione.
Risorse umane Interne/esterne	Docenti del Consiglio di classe, Rappresentanti delle Istituzioni.
Strumenti	Costituzione della Repubblica italiana ed altri testi normativi Agenda 2030 Libro di testo "Nuova Agorà" Articoli, filmati, materiale multimediale LIM Presentazione di Power Point, altro...
Strumenti di Valutazione	Osservazioni sistematiche Relazione orale da parte degli studenti Rubrica di valutazione di seguito riportata

DISCIPLINE COINVOLTE	Storia e Filosofia (4h) - Inglese (3h) - Italiano (5 h) - Latino (2h) Arte (4h) Religione (4h) - Matematica (3h) - Scienze (4h) - Scienze motorie (4h)
-----------------------------	---

il Consiglio della V A classico ha realizzato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, all'interno del curriculum, per un orario complessivo di 33 ore annuali, strutturato come segue:

DISCIPLINA	ORE ASSEGNATE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO/ TEMATICA
SCIENZE	4	Supporto alla realizzazione degli eventi e del compito di realtà
STORIA /FILOSOFIA	4	La nascita della Repubblica e la storia della Costituzione, struttura della Costituzione repubblicana; Gli organi costituzionale e l'iter legislativo.
LINGUA INGLESE	3	Parità di genere.
ITALIANO	5	Quote rosa e parità di genere.
LATINO	2	L'ordinamento della Repubblica
MATEMATICA	3	Parità di genere.
RELIGIONE	4	Quote rosa e parità di genere.
SCIENZE MOTORIE	4	Supporto alla realizzazione degli eventi e del compito di realtà
STORIA DELL'ARTE	4	Supporto alla realizzazione degli eventi e del compito di realtà

CLIL, ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO:

Come da Delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 6 Ottobre 2022, la classe ha aderito al progetto “CLIL & Schools for Global Goals”. Il suddetto progetto ha avuto lo scopo di approfondire conoscenze e competenze relative a tematiche di rilevanza globale connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030. Nello specifico, gli obiettivi 5 e 8 sono stati affrontati – secondo moduli trasversali al curriculum di educazione civica - nel corso di un seminario interattivo in lingua inglese curato da giovani volontari dell’associazione AIESEC Italia.

METODOLOGIA

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso la lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Ci si è avvalsi di strategie quali attività di brainstorming, per motivare gli alunni, presentazioni in power point, lezioni frontali. La dimensione cooperativa e interdisciplinare della metodologia CLIL ha rappresentato il punto di partenza ideale per un percorso modulare trasversale al curriculum di educazione civica, al fine di sviluppare competenze chiave per una cittadinanza globale: competenze linguistiche, competenze digitali, comunicazione interpersonale, pensiero critico, autonomia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata strutturata in attività che si avvalessero dell'interazione in coppia e/o dell'apporto individuale. Per quanto riguarda la verifica finale, ai discenti è stato somministrato un test di 15 domande a risposta multipla. Nel corso di un dibattito , inoltre, è stata valutata la conoscenza e l’uso appropriato della terminologia, la fluidità degli interventi, la correttezza della struttura usata.

CONCLUSIONI

L’incontro con i volontari di AIESEC Italia si è svolto il 14.12.2022, preceduto da un’attività didattica propedeutica della durata di circa un’ora e seguito dalla somministrazione e revisione del questionario di verifica e da un dibattito che ha coinvolto l’intera classe. Dal punto di vista della glottodidattica, gli esiti possono dirsi positivi soprattutto per quanto attiene al raggiungimento dell'obiettivo principale del modulo: quello di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua. Determinante si è rivelato il momento di riflessione sull'uso veicolare della lingua , oggetto di un apprendimento non fine a se stesso ma finalizzato a comunicare concetti mutuati da altre discipline. Gli alunni hanno dimostrato disponibilità a partecipare alla discussione in lingua inglese ed hanno potenziato la loro capacità di mettere in relazione i saperi, attraverso un lavoro trasversale al curriculum di educazione civica. Gli studenti hanno avuto un ruolo centrale nel processo di co-creazione di un percorso di apprendimento significativo e motivante sui temi di cittadinanza proposti, in cui la lingua inglese è stata veicolo di contenuti trasversalmente acquisiti e rielaborati nell’ottica di implementare percorsi innovativi orientati al multilinguismo e ad un uso efficace del digitale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

LE FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

La modalità di apprendimento in alternanza ha perseguito le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'obiettivo generale perseguito è stato quello di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, ritenendo prezioso il contributo che il mondo imprenditoriale può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente.

L'Istituto ha inteso ampliare e qualificare l'offerta formativa volta:

- a riconsiderare il ruolo della Scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- a migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive;
- a fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata;
- a far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- a valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- a fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse ed importanti per la realtà e le vocazioni del territorio.

COMPETENZE CONSEGUITE

L'obiettivo generale perseguito è stato quello di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, ritenendo prezioso il contributo che il mondo imprenditoriale può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente.

L'Istituto ha inteso ampliare e qualificare l'offerta formativa volta:

- a riconsiderare il ruolo della Scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- a migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive;

- a fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata;
- a far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- a valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- a fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse ed importanti per la realtà e le vocazioni del territorio.

COMPETENZE CONSEGUITE ATTRAVERSO I PCTO

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze sono:

- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- sviluppare competenze relazionali ed organizzative;
- sviluppare la capacità di scegliere consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- adottare strategie e stili comunicativi in modo appropriato ed adeguato al contesto;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

A.S. 2020/21:

L'esperienza dei PCTO ha visto impegnati complessivamente n. 19 studenti, nel periodo 09/11/2020 al 23/02/2021. Le attività di stage sono state svolte online presso l'Azienda "Young Business Talents" per un totale di n. 120 ore.

Gli studenti hanno gestito virtualmente una vera e propria azienda (e, dunque, si sono occupati di Analizzare – Pianificare – Eseguire – Controllare) attraverso i Business Plan, cioè attraverso l'inserimento di decisioni all'interno di un simulatore Praxis MMT emulando, così, con precisione tutto ciò che accade nel mondo imprenditoriale nell'ambito di un progetto esteso a livello provinciale, regionale e nazionale e che ha previsto più fasi eliminatorie. Gli studenti, divisi in cinque squadre di quattro e tre elementi, hanno elaborato i loro Business Plan relativi ai diversi scenari di mercato di volta in volta loro proposti, secondo le scadenze di un calendario stabilito.

Ogni Business Plan è stato oggetto di valutazione da parte dell'azienda che ha attribuito, di volta in volta, un determinato punteggio ad ogni singola squadra, che ha determinato, nello sviluppo del percorso, una graduatoria finale con relativa premiazione delle prime tre squadre classificate.

Nell'ambito delle attività di PCTO svolte dalla classe, il tutor interno, designato fra i docenti del Consiglio di classe, ha agito da garante dell'integrazione tra i diversi attori del processo (docenti/alunni/genitori/aziende) ed è stato un facilitatore degli apprendimenti.

In particolare il tutor interno ha:

- coinvolto e motivato l'allievo ai valori dell'alternanza facilitando la comprensione del progetto anche da parte dei genitori dell'allievo;
- gestito e monitorato le criticità;
- avuto il compito di rapportarsi con il dirigente scolastico, di informare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi e fornire gli elementi utili alla valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti.

A.S. 2021/22:

L'esperienza dei PCTO ha visto impegnati complessivamente n. 19 studenti.

Tutte le attività sono state svolte da remoto. Talvolta i ragazzi si sono connessi dalla loro aula, talvolta da casa, sempre con la supervisione del docente.

Il progetto è servito agli studenti per riflettere sulle loro attitudini in vista di una scelta di vita e conoscere, nel contempo, le possibilità offerte dai vari atenei italiani.

L'attività svolta online ha avuto il vantaggio di annullare le distanze e mettere in comunicazione persone che non potevano essere fisicamente presenti.

A.S. 2022/23:

Il progetto di Istituto "PCTO su MSC Seaview" si è svolto, dall' 11 al 18 Ottobre 2022, a bordo della nave MSC Seaview ed è stato reso possibile grazie alla convenzione stipulata tra il nostro Istituto Scolastico e la Delegazione Regionale Sicilia dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus. Il Percorso "a bordo" ha coinvolto la classe 5A CL e gli altri studenti delle classi terminali del Liceo Linares.

Il progetto, suddiviso in 15 ore teoriche e 15 di lavoro autonomo di gruppo, ha mirato alla conoscenza del ruolo dell'educatore ambientale e ad un accrescimento di conoscenze sia scientifiche che comportamentali che possono "aiutare l'ambiente, e nello specifico il mare, a raggiungere un buono stato ecologico". Il valore aggiunto del progetto è stato dato dalla possibilità di formare sull'importanza del mare proprio durante la navigazione su una delle navi della compagnia MSC che, ultimamente, sta investendo molto sulla sostenibilità ambientale. Gli alunni sono stati guidati da due educatori ambientali individuati da Marevivo.

FORMAZIONE TEORICA

Nell'anno scolastico 2020/21, la formazione teorica in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, tenuta da docenti esterni di Promimpresa Srl, si è svolta on line, in orario extracurricolare, per un totale di n. 04 ore.

L'inserimento lavorativo è stato curato dal tutor interno che ha programmato le varie fasi dell'attività di alternanza, in modo da fornire agli studenti un'esperienza di lavoro non ripetitiva ma creativa, con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con opportuni interventi, atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa.

Il monitoraggio e la verifica dell'andamento dell'esperienza sono stati affidati all'interazione degli attori più importanti dei PCTO, cioè dirigente scolastico, alunni, tutor aziendale e scolastico, esperti esterni, tramite riunioni intermedie, mail, contatti telefonici e contatti diretti.

Il Consiglio di classe, condividendo lo sforzo organizzativo della Scuola per la realizzazione dei PCTO, ha operato per il pieno coinvolgimento degli studenti affinché assumessero responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento, in coerenza con la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in PCTO.

A.S. 2022/23:

Le lezioni teoriche , della durata di 15 ore, si sono svolte secondo un calendario concordato con MSC crociere che ha riservato le sale per tale scopo e messo a disposizione il supporto tecnico audio-video. Gli studenti, durante la navigazione e durante le escursioni, sono stati impegnati in altre 15 ore di lavoro autonomo di gruppo. Nello specifico hanno realizzato dei brevi post video o foto da pubblicare sui social che hanno avuto come tema gli argomenti affrontati durante le lezioni teoriche o le notizie "green" e sostenibili relative alle città in cui ha fatto tappa la MSC SEAVIEW: Malta, Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli. Tali elaborati, visionati nel corso dell'ultima giornata teorica, hanno dimostrato come gli studenti abbiano assimilato i concetti di educazione ambientale impartiti nella parte teorica e come in prima persona abbiano vestito i panni dell'educatore ambientale diffondendo tali concetti nella maniera che più si addice a dei ragazzi della loro età, quella dell'utilizzo di contenuti social. Ogni classe ha elaborato i propri contenuti affrontando diverse tematiche e apportando stili e mezzi differenti da quelli usati dalle altre classi. Nel complesso tutti gli studenti hanno mostrato interesse verso le tematiche affrontate sviluppando anche un buon senso critico dal punto di vista della sostenibilità ambientale andando ad individuare per ogni tappa del viaggio i punti di forza e i punti deboli dei luoghi visitati. Inoltre parte degli studenti ha voluto anche sensibilizzare alcuni ospiti della nave portandoli a conoscenza della mission dell'Associazione Marevivo Onlus.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali per la restituzione dell'esperienza. Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

Conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nei territori

Anno scolastico 2021/22

- IULM Orientatour - 19/11/2021
- Politecnico di Milano - 13/12/2021
- Bocconi University - 14/12/2021
- IULM Orientatour h. 1 - 10/03/2022
- IULM Orientatour - 17/03/2022
- LUMSA - 19/03/2022
- IULM Orientatour - 24/03/2022
- Job maps – CeSFoL - 19/05/2022
- Job maps – CeSFoL - 22/05/2022

Anno scolastico 2022/23

I discenti hanno partecipato durante l'anno alle seguenti attività, per un totale complessivo di 40 ore:

- 5 ore di Orientamento presso l'università "Unikore" di Enna (28 febbraio);
- 1 ora incontro on line con L'Università LUMSA (7 Marzo);

- 4 ore di incontri on line con l'Associazione "AssOrienta" di Roma (25, 30 Gennaio, 16 e 26 Febbraio).

ATTIVITÀ REALIZZATE/PRODOTTO FINALE/BUONE PRATICHE

Nell'anno scolastico 2020/21

Gli studenti hanno elaborato in gruppo i loro Business Plans inserendoli nel simulatore aziendale di Young Business Talents.

Nell'anno scolastico 2021/22

Obiettivi Previsti Raggiunti:

- a- Orientamento
- b- Conoscenza delle offerte formative dei vari Atenei/Istituzioni

Nell'anno scolastico 2022/23

Drive con foto e video:

https://drive.google.com/drive/folders/1-AjrfQxJH2bbQlnHrj7HhSVYU45ype_?usp=sharing

Drive con elaborati classi:

https://drive.google.com/drive/folders/1opcqjgG_7q9tw53PHNRvvSLRd0x2Vz0f?usp=sharing

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

I PCTO sono stati valutati sotto tre aspetti: come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro.

1^ fase della valutazione: l'esperienza in sé

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la/le struttura/e ospitante/i e si concludono con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

In questa fase, un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi

con il proprio indirizzo di studio.

2^ fase della valutazione: la certificazione delle competenze

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e per la valorizzazione dell'alternanza. Tutti i soggetti coinvolti ne traggono beneficio.

In relazione allo studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di autovalutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

In relazione alle istituzioni scolastiche la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa

3^ fase della valutazione: il Consiglio di classe

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di PCTO riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- l'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

CONSIDERAZIONI FINALI

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione, congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti

elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio. Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé. In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto positiva ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul consolidamento di competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2022 / 23

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione (Valido anche per il PCTO) (15 ore di formazione e 15 ore di lavoro autonomo)	Crociera a bordo della MSC SEA VIEW, a cura della associazione nazionale "Mare Vivo"	Mediterraneo	11 – 18 ottobre 2022
Progetti e Manifestazioni	Teatro in lingua inglese "The Blues Brothers"	Teatro "L. Pirandello", Agrigento	14 novembre 2022
	Olimpiadi di Matematica "I Giochi di Archimede" Fase di Istituto.	Linares	1 dicembre 2022
	A.I.C.S. (Associazione Italiana	On - line	2 dicembre 2022

culturali, Incontri con esperti	Cyberbullismo e Sexting), “C’è più gusto ad essere unici”. webinar rivolto a genitori e studenti		
	Giornate del “Protagonismo studentesco	Linares	19, 20 e 21 dicembre 2022.
	Progetto “Improve Skills” 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-77. FCE / PET	Linares	gennaio – aprile 2023
	“Giornata Internazionale della Donna”	Linares	08 Marzo 2023
	“Giornata Mondiale del Teatro” Tema della manifestazione: “Il teatro delle passioni”	Linares	27 Marzo 2023.
Orientamento	“Educazione Finanziaria, Ti aiuto a progettare il tuo domani”. in collaborazione con il Rotary Club, sezioni di Licata e Ribera, Relatore: Dott. Sergio Malizia, Wealth Manager.	Linares	28 ottobre 2022
	Incontro di orientamento universitario Relatore: prof. Antonio Cammarata, docente presso la Facoltà di Fisica dell’Università di Praga.	Linares	21 dicembre 2022
	Associazione Orientatori Italiani “AssOrienta” Webinar di Orientamento scolastico	Linares	25 gennaio 2023
	Associazione Orientatori Italiani “AssOrienta”	Linares	31 gennaio 2023

	Webinar di Orientamento scolastico		
	Associazione Orientatori Italiani “AssOrienta” Webinar di Orientamento scolastico	Linares	16 febbraio 2023
	Open Day dell’Università Unikore di Enna.	Enna	28 febbraio 2023
(Valido anche per il PCTO)	Webinar di Orientamento scolastico e professionale Università LUMSA, Roma.	Linares	07 marzo 2023
	“Educazione Finanziaria: La moneta e i principi che ne regolano la sua circolazione”, incontro formativo. Relatore: Dott. Luigi Loggia.	Linares	29 marzo 2023
PCTO	Percorso PCTO– Oasi Marevivo.	Area Archeologica Eraclea Minoa	17 maggio 2023

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 2 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell’attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell’organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell’impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell’impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell’anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell’arco dell’anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti

Del tutto insufficiente 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure,	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite.

	ma commette qualche imprecisione.	Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9-10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento	
voto	comportamento
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza assidua o assenze e irregolarità nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi* 2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche 5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza 6. Puntualità nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi 7. Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. Ruolo propositivo e disponibilità ad assumere impegni a vantaggio della classe e/o dell'Istituto 10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare o assenze e irregolarità nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi * 2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA 3. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni 4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche 5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza 6. Puntualità complessivamente regolare nel rispetto delle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi 7. Puntualità complessivamente regolare nello svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. ruolo propositivo all'interno della classe 10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non sempre regolare, assenze saltuarie, a volte in coincidenza con interrogazioni o verifiche 2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA 3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni 4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche 5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza 6. Puntualità non sempre rispettata nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi 7. Puntualità non sempre rispettata nello svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione non costanti o settoriali, atteggiamento passivo durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. Occasionale disturbo delle attività didattiche 10. Presenza di max 2 note disciplinari sul registro di classe e/o richiamo scritto del DS relativamente al periodo oggetto di valutazione
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza irregolare, assenze ripetute anche in coincidenza con interrogazioni o verifiche 2. Comportamento non sempre corretto verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale non docente 3. Comportamento non sempre corretto verso i compagni 4. Episodi di mancato rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche

7	<ol style="list-style-type: none"> 5. Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto 6. Scarso rispetto delle scadenze e irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi; 7. Scarsa puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione scarse o settoriali, atteggiamento passivo e disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. Disturbo ripetuto delle attività didattiche 10. Presenza di più di 2 note disciplinari sul registro di classe, richiamo scritto del DS e/o sospensione fino a 3 giorni relativamente al periodo oggetto di valutazione
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza molto irregolare, numerose assenze in coincidenza con interrogazioni o verifiche 2. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA 3. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso i compagni 4. Episodi di mancato rispetto e/o volontario danneggiamento dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche 5. Episodi di grave violazione del Regolamento di Istituto 6. Forte irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi e/o assenza di giustificazioni 7. Scarsa puntualità o mancato svolgimento dei compiti assegnati 8. Attenzione e partecipazione scarse o del tutto assenti, disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari 9. Disturbo sistematico delle attività didattiche e ruolo negativo nell'ambito della classe, disinteresse per le lezioni 10. Presenza di numerose note sul registro di classe e/o e/o sanzioni disciplinari con sospensione fino a 15 giorni
5	<p>Nel corso dell'anno destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni).</p> <p>Successivamente all'irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al DPR 122/2009.</p>

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Criteria per l'assegnazione del credito scolastico

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Criteria per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Credito formativo

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli;
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma;
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina;**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica,** ecc. con qualifica alla fase successiva a quella di istituto;
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato;

- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata,
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Piera Accascio

CONOSCENZE	<p>Introduzione alla Morale; la dignità della persona umana; la coscienza e i valori umani; l'atto morale; legge umana e legge divina; i valori umani e la coscienza; la libertà;</p> <p>Tematiche etiche: aborto, eutanasia, fecondazione artificiale, accanimento terapeutico, biotecnologie e genetica...</p> <p>Temi etici alla luce di: brani musicali, del Cineforum, delle testate giornalistiche e del Magistero della Chiesa; la dottrina sociale; accoglienza, integrazione e solidarietà; ecologia e rispetto dell'ambiente.</p> <p>Educazione Civica: Quote rosa e parità di genere</p>
COMPETENZE	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
ABILITÀ	<p>Comprendere e rispettare le posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
METODI	<p>Dialogo personale, lezione frontale, brainstorming, ricerca guidata e non, schede di approfondimento, lettura dei documenti del Magistero della Chiesa, dibattiti, ascolto di brani musicali, attività di cineforum, approccio a riviste e quotidiani.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo in uso/Bibbia/Documenti della Chiesa/Testi sacri- Internet /LIM- Materiali didattici- Riviste
PROVE DI VERIFICA	<p>Discussioni e dibattiti di classe;</p> <p>colloqui; letture di documenti specifici;</p> <p>uso di audiovisivi, elaborati digitali e relazioni</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Livello di partenza.</p> <p>Impegno e costanza.</p> <p>Partecipazione.</p> <p>Grado di apprendimento dei contenuti.</p> <p>Comprensione ed uso del linguaggio specifico.</p> <p>Esposizione e organizzazione delle conoscenze.</p> <p>Capacità di analisi e sintesi e senso critico.</p> <p>Ricerca e rielaborazione personale.</p>

SCHEDA DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa Lo Vacco Anna

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">● <u>Giacomo Leopardi</u>: la vita, il pensiero, la poetica del “vago e indefinito”, Leopardi e il Romanticismo, Incontro con l’opera: I Canti, Le operette morali e “l’arido vero”.<ul style="list-style-type: none">○ Lettura analisi ed interpretazione dei seguenti testi:○ Dai Canti: L’infinito; La sera del dì di festa; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio, La ginestra○ Dalle Operette morali: La scommessa di Prometeo● <u>L’età postunitaria</u>: I luoghi della cultura, la Scapigliatura, Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano● <u>Giovanni Verga</u>:<ul style="list-style-type: none">○ La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l’ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, Vita dei Campi, Il ciclo dei vinti, I malavoglia, Le Novelle rusticane, il Mastro-don Gesualdo.○ Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:<ul style="list-style-type: none">▪ Da vita dei campi: Rosso Malpelo; Fantasticherie; da Novelle rusticane: La roba, Libertà▪ Da I Malavoglia: Il mondo arcaico e l’irruzione della storia (cap. I); I Malavoglia e la dimensione economica (cap. VII); La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno (cap. XV).▪ Da Mastro-don Gesualdo: La rivoluzione e la commedia dell’interesse (IV, cap. II); La morte di Mastro-don Gesualdo (IV, cap. V).● <u>Il Decadentismo</u>: La visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; Temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento.● <u>Giovanni Pascoli</u>: la vita; la visione del mondo; la poetica; l’ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; incontro con l’opera: Myricae, i Poemetti, i Canti di Castelvecchio, i Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte.<ul style="list-style-type: none">○ Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:<ul style="list-style-type: none">▪ Da Myricae: Lavandare, X Agosto, Il lampo, Il tuono, Temporale, L’assiuolo.▪ Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno▪ Da Poemetti: Italy.● <u>Gabriele D’Annunzio</u>: la vita; l’Estetismo e la sua crisi; i romanzi del
------------	---

superuomo; le opere drammatiche; le Laudi; incontro con l'opera: l'Alcyone; il periodo notturno.

○ Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:

- Da Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- Da Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo
- Da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

● Il primo Novecento: quadro storico, sociale e culturale.

● Italo Svevo: la vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: Una vita; Senilità, La coscienza di Zeno.

○ Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:

- Da La coscienza di Zeno: Il fumo; La morte del padre; La salute "malata" di Augusta.

● Luigi Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica; la poesia e le novelle; i romanzi; gli esordi teatrali e il periodo grottesco; il teatro nel teatro; l'ultima produzione teatrale; l'ultimo Pirandello narratore.

○ Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:

- Dalle novelle: Ciulla scopre la luna; La trappola.
- Da Il fu Mattia pascal: Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"
- Il giuoco delle parti

● Tra la due guerre: la realtà politico-sociale in Italia; la cultura; le riviste e l'editoria; la lingua; le correnti e i generi letterari.

● Giuseppe Ungaretti: La vita; L'allegria; Il Sentiero del tempo; Il dolore e le ultime raccolte

- Da L'allegria: Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattinata, Soldati.

● Eugenio Montale, la vita; Ossi di seppia; Il secondo Montale: Le occasioni; il terzo Montale: La bufera e altro; L'ultimo Montale.

○ Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:

- Da Ossi di seppia: Limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo
- Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Divina Commedia Paradiso lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI.

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica delle tematiche proposte; • Problematizzazione delle conoscenze acquisite; • Interiorizzazione dei contenuti.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura. • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa. • Collegare tematiche letterarie. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
METODI	Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle interattive che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • LIM; • Materiali multimediali • Dizionario di italiano; • Testi non in adozione; Fotocopie.
VERIFICHE	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:</p> <p>Scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e interpretazione di un testo letterario; • Analisi e stesura di testi argomentativi • Tema di ordine generale. <p>Orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commento e interpretazione del testo proposto; • Esposizione argomentata su tematiche letterarie; • Interrogazioni individuali (formali e non); <p>Discussioni di gruppo.</p>

SCHEDA DI LATINO

Docente: Prof.ssa Lo Vacco Anna

CONOSCENZE	<p>L'età giulio-claudia, Fedro, Seneca, la poesia nell'età di Nerone, Lucano, Persio, Petronio, l'età dei Flavi, Papinio Stazio, Marziale, Plinio il Vecchio, Quintiliano, poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano, Svetonio, Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, l'età degli Antonini, Apuleio.</p> <p>Lettura ed analisi dei seguenti brani in lingua latina e in traduzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seneca <ul style="list-style-type: none"> o Dal De brevitae vitae: La vita non è breve I, 1-4; Il valore del passato X, 2-5, XIII, 1-3, La galleria degli occupati (Testo in traduzione) <ul style="list-style-type: none"> o Da Epistulae morales ad Lucilium: Il divino è in noi 41, 1-3; Gli schiavi sono uomini 47, 1-5, 10-11; La fratellanza 95, 51-53. - Persio <ul style="list-style-type: none"> o Satira V, vv. 14-18 - Petronio <ul style="list-style-type: none"> o Dal Satyricon: Trimalchione entra in scena 32-33 (testo in traduzione); La presentazione dei padroni di casa 37, 1-10; I commensali di Trimalchione 41, 9 – 42, 7 (testo in traduzione); La matrona di Efeso 110, 6-112, (Testo in traduzione) - Marziale <ul style="list-style-type: none"> o Da Epigrammata, X,4, La poesia che sa di uomo; X,1 Un libro a misura di lettore; XI, 44, Guardati dalle amicizie interessate; III, 26, Tutto appartiene a Candido tranne sua moglie; VIII, 79, La bella Fabulla. - Quintiliano <ul style="list-style-type: none"> o Dall'Institutio oratoria. La predisposizione naturale al sapere, I, 1-3; Il legame affettivo tra docente e discente, II, 9, 1-3; Il maestro ideale II, 2, 4-8, - Giovenale <ul style="list-style-type: none"> o Satira VI, vv. 82-113, Contro le donne (Testo in traduzione) - Tacito <ul style="list-style-type: none"> o Dall'Agricola: Finalmente la libertà, III, 1-3; E' possibile tacere, ma non dimenticare, 2; L'imperialismo romano,30. o Dalla Germania: Il territorio, I; La razza, IV; Le donne dei Germani, XIX o Dalle Historiae V 5 Gli Ebrei; V 6, 2-4, 7,1: Il mar Morto. o Dagli Annales I, 1: Le origini di Roma fino ad Augusto. Il Proemio; VI, 6: Tiberio
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ed interpretare i testi e gli autori; • Sviluppare i nessi logico-critici; • Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente. • Comprensione e traduzione di un testo, osservando e analizzando gli elementi morfologici, sintattici e lessicali. • Saper riformulare il testo secondo le norme dell'espressione dell'italiano, evitando una pura traduzione letterale. • Saper scegliere tra le varie possibilità espressive quella più opportuna. • Saper individuare nella lettura dei testi quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica delle tematiche proposte; • Problematizzazione delle conoscenze acquisite; • Interiorizzazione dei contenuti.
METODI	<p>Lezioni frontali, esercitazioni guidate. Per conseguire gli obiettivi programmati è stato adoperato il metodo induttivo – deduttivo, favorendo il più possibile l'attività di gruppo e di ricerca degli alunni.</p>

	<p>La lettura dei testi latini si è svolta su due livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello formale, volto a riconoscere i costrutti della lingua, per completare e consolidare il sapere grammaticale; • Livello contenutistico, finalizzato a ricostruire i caratteri salienti della cultura latina nelle varie epoche storiche e nelle diverse forme espressive.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • LIM; • Materiali multimediali; • Dizionario di italiano; • Dizionario di latino; • Testi non in adozione; • Fotocopie.
VERIFICHE	<p>Prove scritte di traduzioni dal latino all'italiano. Prove orali: esposizione argomentata sulle tematiche proposte, traduzione, analisi e commento di un testo</p>
VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze acquisite; • Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza; • Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo. <p>Il voto è servito per dare agli studenti il parametro con cui misurare il loro livello di competenza in rapporto alle precedenti acquisizioni; all'insegnante gli elementi per predisporre interventi mirati, con riferimento alle capacità, all'impegno, alla partecipazione di ciascun alunno, per il raggiungimento dei traguardi assegnati</p>

SCHEMA DI GRECO

Docente: Prof.ssa Rosaria Merro

CONOSCENZE	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture morfo-sintattiche <p>Storia letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Erodoto • Tucidide • Senofonte • Oratoria e retorica • L'oratoria giudiziaria tra V e IV sec. a. C.: Lisia • L'oratoria del IV sec. a. C e Demostene • Isocrate • La commedia di mezzo • La commedia nuova: Menandro • L'età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici • Le discipline scientifiche e tecniche • Callimaco • Teocrito • Apollonio Rodio • L'epigramma di età ellenistica • La storiografia ellenistica (cenni) • Polibio • Dalla crisi della repubblica alla caduta dell'impero romano • Oratoria e retorica di età imperiale. L'anonimo Del Sublime • Lettura in traduzione italiana e commento di passi antologici degli autori studiati • Lettura metrica, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'Antigone di Sofocle
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in lingua originale o in traduzione i testi più rappresentativi della grecità • Comprendere e interpretare il significato globale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna • Interpretare e rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi • Sintesi • Argomentazione • Rielaborazione • Valutazione critica
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni partecipate • Esercitazioni guidate
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione • Appunti dalle lezioni • Dizionario greco-italiano • PC e LIM • Piattaforma Microsoft Teams • Materiale multimediale (libro digitale e altri sussidi)
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scritte: - Traduzione di brani

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- Analisi del testo- Questionari- Testi argomentativi<ul style="list-style-type: none">• Orali:- Traduzione, analisi e commento di un testo in lingua greca- Esposizione argomentata sulle tematiche proposte- Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari- Esposizione di elaborati multimediali |
|--|---|

SCHEMA DI STORIA

Docente: Prof.ssa Maria Consagra

CONOSCENZE	<p>La crisi dello Stato liberale L'Italia di Giolitti La società di massa La seconda rivoluzione industriale L'Imperialismo Le prime guerre del XX secolo La Prima guerra mondiale La rivoluzione bolscevica Il primo dopoguerra in Italia e in Germania Il fascismo al potere La Germania di Weimar La dittatura sovietica Il mondo tra democrazia e autoritarismo Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti "La grande crisi" e il New Deal La Germania nazista I Fronti popolari in Spagna e in Francia La Seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo. La Guerra Fredda Lo Stato italiano</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le cause remote di questioni attuali • Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni • Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali • Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze • Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici • Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario • Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche).
METODI	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchite dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo antologia del manuale • Appunti di lezioni • LIM per la visione di video di approfondimento • Microsoft Teams.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali <p>Indicatori utili per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti • capacità espositiva e padronanza del linguaggio

SCHEMA DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Maria Consagra

CONOSCENZE	<p>Criticismo kantiano. Romanticismo e filosofia. Idealismo tedesco: Fichte, Hegel. Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach Sinistra hegeliana: Marx. La crisi delle certezze: Nietzsche. Freud e la psicoanalisi. L'esistenzialismo: Jaspers e Sartre</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturare e di coordinare i processi logici • Interpretare e argomentare • Rielaborare in modo critico e personale • Approcciarsi alla realtà in chiave problematica
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere/usare la terminologia specifica • Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico. • Lezioni- colloquio. • Discussioni guidate.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo antologia del manuale • Appunti di lezioni • LIM per la visione di video di approfondimento • Microsoft Teams.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali • Quesiti a risposta aperta. <p>Indicatori utili per la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiarezza espositiva • uso del linguaggio specifico • analisi e sintesi dei contenuti • capacità logiche • capacità di problematizzare e di esprimere giudizi

SCHEDA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Prof.ssa Elisabetta Gabriele

CONOSCENZE	<p>What is fiction; features of a narrative text; Plot and story: fictional vs chronological time; Narrative modes; the narrator; point of view; the setting; the reader; the message; James I and the Gunpowder Plot; The Civil War and the Restoration; The Puritans. The Augustan Age: historical context. The birth of political parties; reason and common sense; the means for cultural debate; the rise of the novel; D. Defoe and the realistic novel; “Robinson Crusoe”. An Age of Revolutions : industrial society; the American war of independence. M. Shelley, the Gothic novel and a new interest in science ; “Frankenstein”. The Romantic spirit ; The development of fiction; J. Austen, “Pride and prejudice”; The Victorian age: historical context; the Victorian compromise. The Victorian novel. C. Dickens, “Oliver Twist”; Aestheticism O. Wilde, “The Picture of Dorian Gray” The First Half of the 20th Century, historical, social, cultural context; J. Conrad, “Heart of Darkness”; J. Joyce, “ Dubliners”; “Ulysses”.</p>
COMPETENZE	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione e di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione.</p>
ABILITÀ	<p>Gli studenti sono in grado di: muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l’utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta.</p>
METODI	<p>I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell’autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.</p>
STRUMENTI	<p>Libri di testo; presentazioni in power point; partecipazione a rappresentazioni in lingua inglese di opere teatrali attinenti al programma svolto.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche scritte e orali; prove strutturate; questionari a risposta aperta; Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte. Nell’attribuzione del voto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, conoscenza dei contenuti, competenza linguistica e comunicativa, approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.</p>

SCHEMA DI MATEMATICA

Docente: Prof. Calogero Schembri

CONOSCENZE	<p>Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle attitudini, capacità e all'impegno profuso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscono il linguaggio specifico della disciplina - conoscono le più elementari regole della logica matematica - conoscono i concetti fondamentali e le strutture di base della materia - hanno assimilato il metodo deduttivo ed hanno recepito il significato di sistema assiomatico <p>In particolare, gli studenti conoscono: il concetto di funzione secondo Dirichlet, il concetto di limite, la teoria degli asintoti, il concetto di derivata e le principali regole di derivazione, la teoria dei massimi e dei minimi, le proprietà delle funzioni continue e di quelle derivabili.</p>
COMPETENZE	<p>In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all'interesse ed al grado di approfondimento realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno esporre con discreta chiarezza e proprietà di linguaggio - sanno utilizzare consapevolmente metodi di calcolo algebrico e differenziale - sanno utilizzare le conoscenze e gli strumenti acquisiti, talvolta anche in situazioni nuove - sanno affrontare criticamente situazioni problematiche, talvolta scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.
ABILITÀ	<p>In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all'interesse ed al grado di approfondimento realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - determinare il dominio di funzioni algebriche e trascendenti - calcolare i limiti delle principali forme indeterminate - sviluppare il calcolo differenziale per le principali funzioni algebriche e trascendenti - studiare graficamente funzioni algebriche, con o senza il calcolo differenziale.
METODI	<p>È stata privilegiata la lezione interattiva per dare ampio spazio agli interventi, alla discussione, all'analisi dei problemi. Iniziando da semplici questioni e per successive astrazioni è stato possibile risolvere problemi di carattere generale. La trattazione è avvenuta mettendo in luce l'organizzazione logica della disciplina, cioè la sua struttura ipotetico-deduttiva.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Gli argomenti proposti sono stati approfonditi con esercitazioni su lavagna virtuale, esercitazione guidata e software didattico (GeoGebra, AirSketch Pro), lavori di gruppo e attività laboratoriali.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Il controllo dell'apprendimento è stato realizzato mediante verifiche formative alla fine di ciascuna unità didattica e verifiche sommative alla fine di uno o più moduli.</p> <p>Per quanto riguarda la tipologia, maggiore peso è stato dato al tradizionale tema scritto di matematica, in considerazione del fatto che la seconda prova scritta degli esami di stato è appunto di questo tipo. Ampio spazio hanno comunque avuto colloqui ed esercitazioni.</p> <p>Nella valutazione, oltre alle conoscenze dei contenuti, sono stati presi in considerazione l'interesse e la partecipazione in sede di lavoro comune, l'impegno e la puntualità nello svolgere i compiti assegnati, le capacità espressive e di rielaborazione personale, la razionalità e la correttezza del metodo di lavoro.</p>

SCHEMA DI FISICA

Docente: Prof. Antonino Cellura

CONOSCENZE	<p>Acquisizione dei contenuti del programma svolto, in verità ridotto rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico in conseguenza delle vicissitudini, non solamente dell'anno in corso, della crisi pandemica da COVID-19:</p> <p>I principi della Termodinamica, La Carica elettrica e la legge di Coulomb, Il Campo Elettrico ed il Potenziale Elettrico. I Fenomeni Elettrostatici, La Corrente Elettrica Continua, Fenomeni elettrici e magnetici fondamentali. Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica.</p>
COMPETENZE	<p>Analizzare e applicare principi e teorie utilizzando dati e informazioni in loro possesso. Acquisire il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico .</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
ABILITÀ	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Essendo stato scarsamente fruibile il laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici nella realtà quotidiana.</p> <p>Quasi tutti gli alunni sono in grado di analizzare gli argomenti proposti utilizzando capacità di analisi e sintesi, intuitive e critiche e sono in grado di prendere decisioni sulla base delle informazioni in loro possesso.</p>
METODI	<p>Sono stati utilizzati vari metodi di lavoro flessibili adeguati alle necessità della classe: la lezione frontale, la discussione generale, le esercitazioni alla lavagna. Video-lezioni e audio-lezioni su piattaforme didattiche. Utilizzando le varie tecniche docimologiche si è messo l'allievo in condizione di acquistare consapevolezza delle conoscenze che si formano nella mente.</p> <p>L'apprendimento è avvenuto tramite la ' lezione guidata ', per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari. La procedura seguita è, dunque, stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia, durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino).</p> <p>Inoltre, nei casi in cui ciò è stato possibile, prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo. Libro di testo parte digitale, schede, appunti e dispense prodotti dall'insegnante, visione di filmati, caricamento materiali didattici su piattaforma TEAMS-Microsoft, videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche, visione e approfondimenti su supporti esterni: Youtube, Registro elettronico, Microsoft Teams.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Interrogazioni orali e scritte e lavori di gruppo (quesiti a risposta multipla e aperta, risoluzione di problemi). Le varie fasi dell'apprendimento sono state oggetto di costanti verifiche mediante prove scritte, esercizi per casa e colloqui tanto individuali quanto coinvolgenti il gruppo classe. Le domande, formulate in modo semplice, chiaro ed accessibile hanno avuto lo scopo di inserire in un quadro organico i quesiti relativi all'argomento trattato. Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Ho cercato di graduare gli esercizi rendendoli, per quanto possibile, indipendenti tra di loro in modo da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi potesse precludere lo svolgimento degli altri. Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della</p>

	<p>valutazione sommativa. Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive, ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Infine, grande rilievo è stato dato ai progressi fatti e agli sforzi per raggiungere gli obiettivi prefissati. Sono stati anche valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">- la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;- l'efficace partecipazione alle lezioni anche quelle online;- il rispetto dei tempi di consegna;- il livello di interazione durante le attività sincrone;- i test on line.
--	---

SCHEDA DI SCIENZE

Docente: Prof.ssa Maria Rosa Nucera

CONOSCENZE	<p>Il CARBONIO E I SUOI COMPOSTI alcani e cicloalcani alcheni e alchini I composti aromatici I gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.</p> <p>DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA; Il ciclo dell'ATP ; La cinetica enzimatica. Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici : proprietà chimico fisiche, strutture, funzioni . Metabolismo dei carboidrati. Cenni sulla tecnologia del DNA ricombinante</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA: STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica. • Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi • Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica, biologia, anatomia) • Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione • Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi. • Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica. • Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni. • Comunicare in modo preciso e corretto.
METODI	<p>Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.</p>
STRUMENTI	<p>Chimica del carbonio, biochimica e biotecnologie Paolo Pistarà Ed Atlas Scienze della Terra : Terra edizione blu Lupia Palmieri ,Maurizio Parotto Ed. Zanichelli</p>
VERIFICHE	<p>Per procedere alle verifiche degli apprendimenti oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semi strutturate. Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.</p>

SCHEMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Filippa Cimino

CONOSCENZE	<p>Prima metà dell'Ottocento: Neoclassicismo, Romanticismo.</p> <p>Seconda metà dell'Ottocento: Realismo, impressionismo, Post-impressionismo, Art Nouveau.</p> <p>Le avanguardie artistiche del Primo Novecento: Linea espressionista, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo. Arte degenerata.</p> <p>Arte contemporanea. Architettura razionalista.</p>
COMPETENZE	<p>Nella lettura delle opere d'arte di pittura, scultura e architettura si è raggiunta la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici.</p>
ABILITÀ	<p>Le abilità raggiunte, in modo diversificato da ogni alunno, sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi e sintesi delle espressioni artistiche e architettoniche studiate; • interazione tra storia e pensiero artistico; • interazioni tra società e artisti nei diversi periodi storico-culturali; • aver riconosciuto gli elementi fortemente innovativi e personali di un artista all'interno del periodo di riferimento; • capacità di applicare le regole della progettazione in relazione alle richieste della committenza.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione frontale partecipata • Discussioni guidate • Lezioni su piattaforma Microsoft Teams
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: " DENTRO L'ARTE" vol. 3, I. Baldriga - edizione Rossa • Strumenti informatici multimediali. • Software didattici.
VERIFICHE	<p>Tenuto conto dei livelli di partenza, sono stati valutati, l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità, nonché l'atteggiamento positivo nello studio della disciplina, i collegamenti con altre opere e artisti.</p> <p>N. 2 prove orali nel primo e nel secondo quadrimestre, valutando l'esposizione argomentata, con carattere di coerenza e coesione, dei contenuti svolti; con un'esposizione ed uso del linguaggio specifico; nonché, la capacità di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale.</p>

SCHEMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Palma Cimino

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il movimento; schemi motori di base; • L'Apparato locomotore: paramorfismi e dismorfismi. La Postura; • Capacità coordinative e condizionali; • Regole di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcetto-atletica leggera -tennistavolo-badminton; • Il Fair Play. Sport ed educazione al rispetto delle regole • Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso; • Le Olimpiadi. Le Paralimpiadi; • Sport e ambiente, l'orienteeing; • L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari; • Il doping.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà in grado di usare in modo corretto degli attrezzi; • Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; • Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play • Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti; • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione; • Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; • Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione; • Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio. • Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; • Assumere comportamenti alimentari responsabili; • Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi; • Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente; • Lezioni frontali; • Visione di filmati.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto; • Uso del libro di testo e appunti;

	<ul style="list-style-type: none"> • Visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche; • Attività online, youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso.
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive; • Interventi personali in merito alle attività svolte; Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti; • Osservazione sistematica; • Autovalutazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I PROVA (ITALIANO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso
	10	8	6	4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10	8	6	4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10	8	6	4
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTOR I (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTOR I (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	15	12	9	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	15	12	9	6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTOR I (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTOR I (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa
	15	12	9	6
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso
	15	12	9	6
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

II PROVA (LATINO-GRECO)

INDICATORI	DESCRITTORI			
	6	5-4	3-2	1,5-1
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa
	4	3	2	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta	adeguata (max.3 errori sintattici e 4 morfologici)	imprecisa (max. 4 errori sintattici e 5 morfologici)	scorretta (più di 4 errori sintattici e di 5 morfologici)
	3	2,50-2	1,5	1
Comprensione del lessico specifico	completa	adeguata	parziale	scarsa
	3	2,50-2	1,5	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta
	4	3	2	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete	adeguate	parziali	scarse
PUNTEGGIO TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Griglia di valutazione della prova orale

Candidato _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Piera Accascio (Religione)	Piera Accascio
Prof.ssa Anna Lo Vacco (Italiano, Latino)	Anna Lo Vacco
Prof.ssa Rosaria Merro (Greco)	Rosaria Merro
Prof.ssa Elisabetta Gabriele (Lingua straniera- Inglese)	Elisabetta Gabriele
Prof.ssa Maria Consagra (Storia, Filosofia)	Maria Consagra
Prof. Calogero Schembri (Matematica)	Calogero Schembri
Prof. Antonino Cellura (Fisica)	Antonino Cellura
Prof.ssa Maria Rosa Nucera (Scienze)	Maria Rosa Nucera
Prof. Filippa Cimino (Storia dell'arte)	Filippa Cimino
Prof.ssa Palma Cimino (Scienze motorie)	Palma Cimino